

RELAZIONE CONGIUNTA DEGLI ORGANI AMMINISTRATIVI
SUL PROGETTO DI FUSIONE PER INCORPORAZIONE
DELLA SOCIETA' LINEA COMUNE SPA NELLA SOCIETA'
SILFI SOCIETA' ILLUMINAZIONE FIRENZE E SERVIZI SMART CITY SPA

* * * * *

Ai sensi dell'art. 2501–quinques del Codice Civile è predisposta, in modo congiunto tra gli Organi amministrativi delle due società partecipanti alla fusione, la presente relazione congiunta allo scopo di illustrare e giustificare, sotto il profilo giuridico ed economico e con particolare riferimento al rapporto di cambio, il progetto di fusione per incorporazione (di seguito "Progetto") della società incorporanda LINEA COMUNE Spa nella società incorporante SILFI SOCIETA' ILLUMINAZIONE FIRENZE E SERVIZI SMART CITY Spa (di seguito, "SILFI Spa").

* * * * *

1 - ILLUSTRAZIONE E GIUSTIFICAZIONE SOTTO IL PROFILO ECONOMICO E GIURIDICO DEL PROGETTO DI FUSIONE.

1.1 – Società partecipanti alla fusione

Le società partecipanti al Progetto di fusione sono:

- **SILFI Spa, incorporante**

La società incorporante SILFI Spa è posseduta al 100% dal Comune di Firenze dal 1° marzo 2016 a seguito di scissione parziale non proporzionale intervenuta proprio con la finalità di ripubblicizzare il servizio pubblico svolto dalla società.

Nell'ambito dell'oggetto sociale, la società incorporante svolge attività economiche sulla base di un Contratto Generale di Servizi stipulato con il Comune di Firenze per l'"in house providing" dei servizi diretti alla gestione, manutenzione, efficientamento, evoluzione tecnologica ed adeguamenti normativi del servizio di pubblica illuminazione, degli impianti semaforici, delle infrastrutture di ricarica pubblica di mezzi elettrici, **dei pannelli a messaggio variabile e dei pannelli informativi ai varchi della ZTL**; svolge altresì analoghe prestazioni nell'ambito dei servizi di videosorveglianza e rete in fibra ottica.

La società ha la propria sede legale ed operativa in Firenze, Via dei Della Robbia n. 47, immobile di proprietà, oltre a due ulteriori unità operative costituite dagli uffici, magazzini e rimessa siti in Firenze, Via Mayer n. 4, in locazione, e dall'area aperta attrezzata sita in Firenze, Via San Piero a Quaracchi, di proprietà.

Al 30 giugno 2018 l'organico aziendale era composto da 56 unità.

La società incorporante svolge una attività marginale anche nei confronti di società partecipate del Comune di Firenze ed altre Amministrazioni Pubbliche.

Il capitale sociale di SILFI Spa è rappresentato da n. 7.500 azioni del valore nominale di € 100,00 ciascuna, - che diventeranno poi 750.000 azioni del valore di € 1,00 a seguito delle modifiche statutarie proposte - così ripartito:

Socio	N. di Azioni	Valore Nominale	%
Comune di Firenze	7.500	€ 750.000,00	100,00%
TOTALI	7.500	€ 750.000,00	100,00%

- LINEA COMUNE Spa, incorporanda

La società incorporanda LINEA COMUNE Spa è partecipata dal Comune di Firenze e dalla Città Metropolitana di Firenze in percentuale del 42% per ciascuno di essi nonché, in quota percentuale del 2% ciascuno, dal Comune di Bagno a Ripoli, dal Comune di Campi Bisenzio, dal Comune di Fiesole, dal Comune di Scandicci, dal Comune di Sesto Fiorentino, dall'Unione dei Comuni del Chianti Fiorentino, dall'Unione dei Comuni del Mugello e dall'Unione dei Comuni del Valdarno e Valdisieve.

Nell'ambito dell'oggetto sociale, la società incorporanda svolge attività economiche prevalentemente, sulla base di un Contratto Generale di Servizi stipulato con i Comuni soci in base al quale gestisce con la modalità dell'"in house providing" i servizi relativi al Centro Servizi Tecnologico fiorentino (una infrastruttura multicanale attraverso cui i cittadini possono accedere ai servizi della Pubblica Amministrazione locale) oltre ad altri importanti attività collaterali orientate allo sviluppo e gestione di servizi evoluti per il territorio, tra cui particolarmente significativi sono la Firenze Card (carta per l'accesso turistico al patrimonio museale) e lo sviluppo e la gestione di applicazioni e banche dati geografiche.

La società ha la propria sede legale ed operativa in Firenze, Via Reginaldo Giuliani n. 250, immobile condotto in locazione.

Al 30 giugno 2018 l'organico aziendale era composto da 24 unità.

Il capitale sociale di LINEA COMUNE Spa alla data dell'ultima iscrizione presso il registro delle imprese è rappresentato da n. 200.000 azioni del valore nominale di € 1,00 ciascuna, così ripartito:

Socio	N. di Azioni	Valore Nominale	%
Comune di Firenze	84.000,00	€ 84.000,00	42,00%
Città Metropolitana di Firenze	84.000,00	€ 84.000,00	42,00%
Comune Sesto Fiorentino	4.000,00	€ 4.000,00	2,00%
Comune di Scandicci	4.000,00	€ 4.000,00	2,00%
Comune di Fiesole	4.000,00	€ 4.000,00	2,00%
Comune di Bagno a Ripoli	4.000,00	€ 4.000,00	2,00%
Comune di Campi Bisenzio	4.000,00	€ 4.000,00	2,00%
Unione Comunale Valdarno Valdisieve	4.000,00	€ 4.000,00	2,00%
Unione Montana Comuni Mugello	4.000,00	€ 4.000,00	2,00%
Unione Comunale Chianti Fiorentino	4.000,00	€ 4.000,00	2,00%
TOTALI	200.000,00	€ 200.000,00	100,00%

1.2 – Motivazioni della fusione sotto il profilo operativo

Il governo delle aree urbane richiede sempre più l'adozione di strategie di pianificazione urbanistica tese all'ottimizzazione e all'innovazione dei servizi pubblici così da mettere in relazione le infrastrutture materiali delle città con il capitale umano, intellettuale e sociale di chi le abita grazie all'impiego diffuso delle nuove tecnologie della comunicazione, della mobilità, dell'ambiente e dell'efficienza energetica, al fine di migliorare la qualità della vita e soddisfare le esigenze di cittadini, imprese e istituzioni.

Una gestione “intelligente” delle città si configura quindi come un dispositivo strategico per che governi in un quadro integrato e unitario aspetti fondamentali della vivibilità urbana, per esempio la sostenibilità, la mobilità e la sicurezza, avvalendosi del sempre maggior sviluppo delle tecnologie oggi a disposizione.

A fronte di quanto sopra, appare evidente l’opportunità per il territorio fiorentino di dotarsi di strumenti che consentano ai servizi pubblici non solo di tenere il passo con l’evoluzione dei bisogni e delle richieste (sempre più diversificate) ma anche di provare ad anticipare questo processo.

In tale contesto trova origine l’ipotesi di riunire in un’unica società due Società che ad oggi svolgono i ruoli più rilevanti nel panorama della smart city dell’area metropolitana di Firenze: SILFI Spa (società in house interamente partecipata dal Comune di Firenze) e LINEA COMUNE Spa (società in house partecipata dalla maggioranza degli enti facenti parte della Città Metropolitana).

L’obiettivo è l’aggregazione in un unico soggetto delle funzioni svolte dalle due società in modo da permettere ai Comuni di migliorare il livello qualitativo e quantitativo dei servizi rivolti ai cittadini ed avere nuovi e migliori strumenti di governo del territorio creando in un orizzonte di breve/medio termine di un sistema di gestione integrata dei compiti oggi gestiti dalle due società “in house”: integrazione sia industriale che territoriale, dando nuovi strumenti di conoscenza e di intervento agli Enti locali soci (si pensi, ad esempio, al gestire sotto l’egida di una unica società pubblica il Contact Center 055055 e la SCCR, la Smart City Control Room).

Il contesto in cui si iscrive questo progetto lo rende naturalmente orientato a:

- semplificare la vita dei cittadini ed offrire servizi integrati ed efficienti;
- produrre risparmi ed efficientamenti nella spesa pubblica;
- sviluppare innovazione nei servizi pubblici;
- fornire un supporto efficace alle scelte strategiche delle Amministrazioni.

L’ingresso della compagine “metropolitana” di LINEA COMUNE Spa (portatrice di un’azienda dotata di preziosi know how specifici ed erogatrice di eccellenti livelli di servizio) in SILFI Spa permetterà inoltre di intervenire in modo sempre più unitario e coordinato sul conglomerato urbano risultante dagli abitati dei Comuni oggi soci di LINEA COMUNE Spa che si configura naturalmente come - mutuando la terminologia dai settori dei servizi ambientali - l’ “ATO” naturale per l’applicazione di politiche sempre più ben calibrate ed efficienti per la gestione dei flussi di traffico veicolare, della mobilità sostenibile (in particolare quella elettrica), della comunicazione, della sicurezza e dell’innovazione.

Le Unioni dei Comuni più distanti dalla cerchia urbana, a loro volta, si vedranno comunque garantiti i servizi attuali erogati da LINEA COMUNE Spa salvo partecipare (ove ciò risulti per essi efficiente ed economico) anche a tutti gli altri possibili aspetti del piano industriale, non ultimi quelli del coordinamento e raccordo dei flussi locali del traffico con la viabilità metropolitana, dell’infrastrutturazione fibra/tvcc del territorio o della valorizzazione del patrimonio culturale tramite progetti speciali di illuminazione.

1.3 – Motivazioni della fusione sotto il profilo economico

Sotto il profilo economico la scelta di pervenire alla fusione per incorporazione di LINEA COMUNE Spa in SILFI Spa trova la propria motivazione nei seguenti elementi, oltre tutto quanto esposto al precedente punto 1.1 :

- unificazione di due patrimoni netti espressione di stati patrimoniali liquidi, solidi ed in equilibrio, tali da determinare una maggiore massa critica capace di agevolare investimenti tecnologici ed un incremento delle performances aziendali già nel medio/breve periodo;
- possibilità di nuove entrate dovute all'espansione quantitativa del numero dei servizi effettuati a favore di Enti soci;
- possibilità di nuove entrate dovute all'espansione qualitativa dei servizi affidati alla società (con particolare riferimento alla Smart City Control Room la cui inaugurazione è prevista **nel corso del 2019** e che troverà sede presso la società nell'immobile in Via dei Della Robbia n. 47);
- possibilità di creare supporti tecnologici ed informatici indirizzati al miglioramento di servizi pubblici non gestiti dalla società;
- significativo efficientamento dei costi fissi di struttura.

1.4 – Profilo giuridico della fusione

Sotto il profilo giuridico la fusione – effettuata anche in attuazione dei “Piani operativi di razionalizzazione delle società e partecipazioni del Comune di Firenze” approvati tra il 2015 e il 2018 – si attuerà mediante l'incorporazione della società LINEA COMUNE Spa nella società SILFI Spa la quale, alla data di effetto della fusione, subentrerà in tutti i diritti ed obbligazioni della società incorporanda che quindi si estinguerà.

Tali società non sono sottoposte a procedure concorsuali, non si trovano in stato di liquidazione né in condizioni ostative alla fusione.

La società incorporante SILFI Spa, non possiede partecipazioni nella società incorporanda LINEA COMUNE Spa, né, viceversa, l'incorporanda le possiede nell'incorporante.

Entrambe le società partecipanti alla fusione non detengono azioni proprie alla data di redazione del presente del Progetto.

Il presente procedimento di fusione per incorporazione non si avvarrà delle semplificazioni procedurali consentite dal Codice Civile al fine di garantire una opportuna maggiore trasparenza degli atti dato il rilevante interesse pubblico coinvolto.

La fusione per incorporazione avverrà, ai sensi dell'art. 2501-quater del Codice Civile, sulla base delle situazioni patrimoniali riferite al 30 giugno 2018 approvate, rispettivamente, dal Consiglio di Amministrazione tenutosi in data 31 luglio 2018 per l'incorporante SILFI Spa e dal Consiglio di Amministrazione tenutosi in data 1° agosto 2018 per l'incorporanda LINEA COMUNE Spa.

Dalla data di riferimento delle situazioni patrimoniali ad oggi non sono intervenuti fatti di particolare rilievo tali da modificare in maniera sostanziale la posizione patrimoniale e finanziaria delle due società partecipanti alla fusione.

Il Progetto, la presente Relazione congiunta degli Organi amministrativi e la relazione degli Esperti comuni ad entrambe le società (la cui nomina è stata richiesta congiuntamente dalle società partecipanti, ex art. 2501-sexies del Codice Civile), unitamente agli altri documenti previsti dall'art. 2501-septies, sono depositati in data odierna presso la sede della società e resteranno a disposizione dei soci per tutto il periodo precedente alla data dell'assemblea che sarà chiamata a deliberare in merito alla fusione ex art. 2502.

Successivamente alle delibere delle società partecipanti alla fusione sarà redatto l'Atto pubblico di fusione nei termini previsti dall'art. 2503 c.c.

* * * * *

2 - CRITERI DI DETERMINAZIONE DEL RAPPORTO DI CAMBIO

2.1 – Data di riferimento della valutazione e documentazione utilizzata

Le valutazioni sono state effettuate, per entrambe le società, sulla base delle situazioni patrimoniali al 30 giugno 2016.

Si rileva che, dalla data di riferimento delle situazioni patrimoniali ad oggi, non sono intervenuti fatti di particolare rilievo tali da modificare in maniera sostanziale la posizione economica, patrimoniale e finanziaria delle società,

La valutazione è stata effettuata sulla base dei seguenti documenti ed informazioni:

- Contratti di Servizio vigenti tra le società e gli Enti soci;
- Bilanci di esercizio delle società per gli anni 2015-2016-2017 (per Silfi Spa per i soli anni 2016 e 2017 in quanto costituitasi quale beneficiaria di scissione parziale non proporzionale efficace dal 1° marzo 2016);
- Situazioni patrimoniali delle società riferite al 30 giugno 2018;
- Altre informazioni di carattere societario e gestionale provenienti dalle società ed altre informazioni pubbliche.

2.2 - Metodo di valutazione adottato

Gli Organi amministrativi delle società partecipanti al Progetto sono pervenuti alla determinazione congiunta del rapporto di cambio a seguito di un'accurata valutazione del valore economico dei patrimoni delle società stesse calcolati con criteri di valutazione omogenei selezionati tra quelli comunemente utilizzati per operazioni di questa natura e per imprese che operano negli stessi settori.

La scelta della metodologia da adottare nello svolgimento delle valutazioni è stata effettuata in funzione delle caratteristiche delle società coinvolte nell'operazione e degli obiettivi della valutazione stessa.

Si è ritenuto che il metodo patrimoniale semplice fosse il criterio di valutazione che maggiormente si adattasse ad esprimere la corretta rappresentazione del valore economico corrente dei patrimoni netti delle due società in quanto esso lo quantifica rettificando opportunamente il valore del patrimonio netto tutte le volte che si è in presenza di un disallineamento tra i valori iscritti in contabilità ed il valore corrente di presumibile realizzo (per le attività e le immobilizzazioni) o il valore di presunta estinzione (per le passività).

Nell'ottica della continuità aziendale, la valutazione delle società è stata quindi eseguita apportando alle situazioni patrimoniali di riferimento, redatte secondo i corretti principi contabili così come indicati nelle rispettive note integrative, variazioni di stima rispetto al valore contabile ivi esposto, e precisamente come segue:

- quanto alla società incorporanda, LINEA COMUNE Spa, si è ritenuto che i valori contabili rilevati al 30 giugno 2018 ben rappresentassero il reale valore aziendale e che non vi fossero nelle attività e nelle passività **correzioni di** importo significativo da apportare rispetto, rispettivamente, ai correnti valori di realizzo o di estinzione;

- quanto alla società incorporante, SILFI Spa, si è ritenuto di effettuare una sola rettifica in aumento in base alla stima di plusvalori latenti, rispetto al loro valore netto contabile, afferenti alle due unità immobiliari di proprietà, tenendo in considerazione anche l'impatto fiscale sui plusvalori medesimi, come più avanti illustrato; per tutte le altre poste contabili si è ritenuto di confermare i valori contabili iscritti nelle situazioni patrimoniali di riferimento.

Si rileva come, per entrambe le società, si è ritenuto opportuno di non procedere ad una stima autonoma dell'avviamento a causa della tipologia di relazioni contrattuali con gli Enti soci, del particolare oggetto sociale (servizi pubblici) e delle normative specifiche in materia di società operanti nell'ambito dell'"in house providing".

Pertanto la valutazione del valore stimato dei patrimoni netti delle due società può essere così rappresentata:

LINEA COMUNE Spa

Il patrimonio netto della società incorporanda è così rappresentato nella situazione patrimoniale al 30 giugno 2018:

LINEA COMUNE SPA
SITUAZIONE PATRIMONIALE SINTETICA 30 GIUGNO 2018

Attivo	€ 7.175.422,00	Passivo	€ 5.753.842,00
		<i>Capitale Sociale</i>	€ 200.000,00
		<i>Riserve ed utile</i>	€ 1.221.580,00
		Patrimonio Netto	€ 1.421.580,00
Totale	€ 7.175.422,00	Totale	€ 7.175.422,00

Ai fini del rapporto di cambio il valore stimato della incorporanda è assunto in misura corrispondente al patrimonio netto contabile e quindi per un totale di € 1.421.580.

SILFI Spa

Il patrimonio netto della società incorporante è così rappresentato nella situazione patrimoniale al 30 giugno 2018:

SILFI SPA
SITUAZIONE PATRIMONIALE SINTETICA 30 GIUGNO 2018

Attivo	€ 12.058.115,00	Passivo	€ 9.327.616,00
		<i>Capitale Sociale</i>	€ 750.000,00
		<i>Riserve ed utile</i>	€ 1.980.499,00
		Patrimonio Netto	€ 2.730.499,00
Totale	€ 12.058.115,00	Totale	€ 12.058.115,00

Ai fini del rapporto di cambio il valore stimato della incorporante è assunto in misura corrispondente al patrimonio netto aumentato di € 885.000 per le variazioni precedentemente descritte relative al plusvalore latente degli immobili, stimato al netto dell'impatto fiscale, e quindi per un totale di € 3.615.499.

A tal proposito si specifica che la variazione è relativa alla stima del valore delle proprietà immobiliari costituite dal complesso ad uso uffici ed accessori ubicato in Firenze, Via dei della Robbia n. 47 nonché dai terreni ad area attrezzata, box e prefabbricato, ad uso deposito materiali, ubicati in Firenze, Via San Piero a Quaracchi.

Tali unità immobiliari erano già state oggetto di stima in occasione dell'operazione di scissione parziale non proporzionale nella quale fu costituita come beneficiaria l'attuale incorporante SILFI Spa; tale valutazione - operata da PRAXI nell'anno 2015 - indicò il valore di mercato complessivo delle due unità immobiliari in € 2.750.000; tale valutazione fu poi confermata dalla medesima PRAXI nel 2016 in occasione della relazione per la revisione delle stime.

Tuttavia, analizzando i valori OMI (Osservatorio del Mercato Immobiliare, tenuto a cura dell'Agenzia delle Entrate) nell'intervallo di tempo 2015 - secondo semestre 2017 (ultimo dato ad oggi disponibile) si è riscontrato un sensibile decremento nei valori medi di mercato per entrambi i complessi immobiliari sopra identificati.

Analizzando i dati contenuti nel "Rapporto Immobiliare 2018", sempre a cura dell'OMI, per gli immobili a destinazione terziaria, commerciale e produttiva emerge un segno positivo nel numero di transazioni ma, con specifico riferimento alla città di Firenze, un leggero calo di esse nel 2017 ed una quotazione media di tali tipologie di immobili sensibilmente inferiore ai valori medi OMI dei precedenti anni 2015 e 2016. Nella valutazione del valore corrente di mercato degli immobili della incorporante, sono state tenute in considerazione anche le recenti offerte immobiliari del medesimo tipo e nella medesima zona pubblicate su internet.

Ciò considerato abbiamo ritenuto prudenziale effettuare una valutazione all'interno dei valori minimi e massimi espressi dall'OMI per immobili simili ed abbiamo determinato il maggior valore economico rispetto al valore contabile, tenuto conto dell'effetto fiscale sul plusvalore, in € **885.000**. Nel dettaglio, arrotondando alle migliaia di euro:

A. valore stimato di mercato	€ 2.450.000
B. valore netto contabile	€ 1.250.000
C. valore di carico fiscale	€ 1.380.000
D. plusvalore imponibile (A-C)	€ 1.070.000
E. fiscalità latente su imponibile (arrot.)	€ 315.000
F. plusvalore netto contabile immobili (A-B-E)	€ 885.000

2.3 – Rapporto di concambio azionario ed assegnazione delle azioni

Quale premessa metodologica si ricorda che le modifiche statutarie che entreranno in vigore al momento dell'efficacia della fusione prevedono la trasformazione del valore unitario delle azioni di SILFI Spa da € 100,00 ad €1,00.

In relazione a questo ed a tutto quanto sopra, il rapporto di cambio della fusione per incorporazione della società LINEA COMUNE Spa nella società SILFI Spa definito dagli Organi amministrativi è stato fissato in:

- n. 295.000 azioni ordinarie di SILFI Spa per le 200.000 azioni ordinarie di LINEA COMUNE Spa da concambiare per il rapporto di n. 1,4744 azioni di SILFI Spa per ogni azione di LINEA COMUNE Spa.

Non è previsto alcun conguaglio in denaro a favore dei soci dell'incorporanda LINEA COMUNE Spa.

Conseguentemente a tale concambio il Capitale Sociale di SILFI Spa risulterà aumentato di € 295.000, frazionato in n. 295.000 azioni di valore nominale pari ad 1,00 euro, e quindi complessivamente pari ad € 1.045.000 come risulta anche dalle modifiche statutarie esposte nel Progetto.

Le azioni ordinarie detenute dalla società incorporante saranno convertite alla pari con azioni ordinarie di nuova emissione, previo annullamento e sostituzione di quelle precedenti.

Per le operazioni di concambio non vi sarà alcun onere per gli azionisti.

A seguito dell'assegnazione delle azioni, SILFI Spa assumerà la seguente compagine sociale, tenendo conto che si è proceduto ad arrotondare per eccesso, al centinaio superiore (arrotondamenti quindi di importo irrisorio,) il numero di azioni ordinarie dell'incorporante SILFI Spa da attribuire ai soci dell'incorporanda LINEA COMUNE Spa:

Socio	N. di Azioni	Valore Nominale	% Partecipazione
Comune di Firenze	873.900	€ 873.900,00	83,630%
Città Metropolitana di Firenze	123.900	€ 123.900,00	11,850%
Comune Sesto Fiorentino	5.900	€ 5.900,00	0,565%
Comune di Scandicci	5.900	€ 5.900,00	0,565%
Comune di Fiesole	5.900	€ 5.900,00	0,565%
Comune di Bagno a Ripoli	5.900	€ 5.900,00	0,565%
Comune di Campi Bisenzio	5.900	€ 5.900,00	0,565%
Unione Comunale Valdarno e Valdisieve	5.900	€ 5.900,00	0,565%
Unione Montana Comuni Mugello	5.900	€ 5.900,00	0,565%
Unione Comunale del Chianti Fiorentino	5.900	€ 5.900,00	0,565%
TOTALI	1.045.000	€ 1.045.000,00	100,000%

* * * * *

3 – ALTRI ASPETTI RILEVANTI

La fusione per incorporazione avrà efficacia giuridica quanto sarà eseguita l'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 del Codice Civile, ovvero dal successivo termine che sarà fissato in sede di atto di fusione.

Ai soli fini contabili (ex art. 2501-ter, n.6, codice civile) e fiscali (ex art. 172, comma 9, TUIR), gli effetti della fusione per incorporazione decorreranno dal primo gennaio dell'anno nel quale la fusione sarà efficace e dalla medesima data decorrerà il godimento delle azioni.

Non sono previsti trattamenti particolari riservati a categorie di soci o a possessori di titoli diversi dalle azioni o agli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

* * * * *

4- EVENTUALI DIFFICOLTA' RISCONTRATE NELLE VALUTAZIONI

Gli Organi amministrativi non hanno riscontrato particolari difficoltà di valutazione nelle valutazioni inerenti il rapporto di cambio.

* * * * *

Firenze, 25 ottobre 2018

SILFI Spa
(Incorporante)
Il Presidente

Matteo Casanovi

LINEA COMUNE Spa
(Incorporanda)
Il Presidente

Giancarlo Carniani